

Il presente Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Carpentieri, Lenzini, Trande, Fasano (P.D.) è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 17: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Pacchioni, Poggi, Stella, Trande, Venturelli

Contrari 8: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Rabboni, Scardozzi

Astenuti 2: i consiglieri Campana, Cugusi

Risultano assenti i consiglieri Morini, Pellacani, Querzè, Rocco, Santoro ed il sindaco Muzzarelli.

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

- con l'articolo 1, comma 629, lettera b, della Legge di Stabilità (legge190/2014), il Legislatore ha introdotto l'articolo 17-ter del Decreto 633/1972, con la quale, in ambito IVA, dal primo gennaio, è stabilito il cosiddetto *split payment*,
- in particolare, tale norma è stata introdotta per ridurre l'evasione fiscale relativa all'IVA per le attività svolte a favore delle pubbliche amministrazioni e per raggiungere questo obiettivo la Pubblica Amministrazione sdoppia il pagamento, cioè paga al fornitore il prezzo del bene o del servizio e versa l'Iva direttamente allo Stato, in modo che chi incassa la fattura non "dimentichi" di corrispondere successivamente l'imposta allo Stato;

Considerato che:

- che a seguito di un'interrogazione presentata dal Senatore Stefano Vaccari il viceministro all'Economia e alle Finanze Luigi Casero ha risposto che una recente circolare dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che gli "Enti no profit" sono esclusi dall'applicazione dello split payment, mentre si sta ancora approfondendo il tema per quanto riguarda le associazioni e le società sportive dilettantistiche, enti molto importanti per il territorio modenese stante la funzione che da sempre assolvono;
- la norma deroga al principio di neutralità dell'IVA e potrebbe determinare l'insorgere di crediti d'imposta recuperabili da parte dei soggetti con tempi non brevi con la possibile conseguenza di mettere in difficoltà le imprese, le associazioni e le società sportive che operano con la Pubblica Amministrazione, proprio in un momento di crisi economica e di liquidità;
- anche le associazioni di categoria delle imprese hanno manifestato le loro preoccupazioni in tal senso;

Ritenuto che

- la *ratio* della norma e cioè il contrasto all'evasione fiscale è un obiettivo giusto e condivisibile, tanto più nel nostro paese ove è ancora troppo alta e diffusa questa fraudolenta "pratica";

Valutato che

- per le ragioni sopra esposte, devono essere rivalutate con attenzione anche le conseguenze negative che potrebbero innescarsi per le imprese, associazioni e le società sportive dilettantistiche;

Tutto ciò premesso il consiglio Comunale di Modena

invita il Signor Sindaco e la Giunta a:

- intraprendere un'iniziativa con i parlamentari, eletti nel nostro territorio, per ricercare una soluzione oltre che per gli "Enti no profit", anche per le associazioni e società sportive dilettantistiche;
- sollecitare i Parlamentari modenesi per ricercare una soluzione definitiva entro la prossima manovra finanziaria che tenga conto, per i motivi sopra esposti, delle difficoltà in cui alcune imprese, che operano con la Pubblica Amministrazione, possono incorrere dopo l'entrata in vigore del così detto "split payment".